



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 66/23 DEL 27.11.2008**

---

**Oggetto:**           **Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, art. 14, comma 3. Adozione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).**

L'Assessore dei Trasporti, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici per la parte di viabilità stradale, ricorda che con la deliberazione n. 30/44 del 2.8.2007 è stato adottato lo Schema Preliminare del Piano Regionale dei Trasporti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14, comma 1 della legge regionale n. 21 del 7.12.2005.

Successivamente alla pubblicazione del Piano avvenuta sul BURAS n. 28 del 31.8.2007 e sul sito istituzionale della Regione (<http://www.regione.sardegna.it/speciali/pianotrasporti/>) è stata indetta, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 40 del 22.8.1990 l'istruttoria pubblica articolata per province, ove sono state prese in considerazione le osservazioni presentate che, in parte, sono state recepite nel documento conclusivo. La fase di istruttoria pubblica si è conclusa in data 18.7.2008.

Come sancito dall'art. 14, comma 3, della legge regionale n. 21/2005 la fase successiva è l'adozione della proposta definitiva di Piano da parte della Giunta regionale e la trasmissione al Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva previa acquisizione del parere del Consiglio delle Autonomie Locali.

Il documento, che colma un vuoto pianificatorio e programmatico più che decennale in materia di Trasporti da parte della Regione, costituisce "lo strumento per lo sviluppo integrato dei trasporti in Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione, attraverso la pianificazione di interventi di natura infrastrutturale, gestionale ed istituzionale, delle ottimali condizioni di continuità territoriale".

L'Assessore, al riguardo, ricorda che l'ultima approvazione del Piano Regionale dei Trasporti da parte del Consiglio regionale è avvenuta il 15.7.1993. Da allora, sono stati realizzati solamente degli



aggiornamenti parziali, in particolare, nel 1997 e nel 2002, che non sono mai stati approvati dal Consiglio regionale.

L'Assessore evidenzia come la nuova stesura del Piano regionale dei Trasporti si inquadri nella più ampia attività di pianificazione strategica nazionale e regionale. A livello nazionale, in particolare, la coerenza con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti consente di ritrovare piena sintonia anche con gli altri documenti programmatici che fanno riferimento al Quadro Comunitario di Sostegno FESR 2007-2013 ed al quadro strategico delineato dagli ultimi APQ Viabilità e Mobilità stipulati.

A livello regionale, la redazione del nuovo PRT è risultata, in parte, agevolata dal considerevole sforzo pianificatorio svolto dalla Regione nell'ultimo triennio, cosicché, gli obiettivi contenuti nel PRT sono in linea con la pianificazione strategica complessiva individuata dal nuovo Documento Strategico Regionale 2007-2013, dal PRS Programma regionale di sviluppo 2007-2009, dal POR Sardegna FESR 2007-2013 e dal Piano Paesaggistico Regionale, dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, dal Piano Energetico e dal Piano dei Servizi Sociali.

Il nuovo PRT inquadra lo sviluppo nel medio-lungo termine del sistema trasportistico regionale con riferimento alle diverse modalità di trasporto: aereo, marittimo, viario e ferroviario. Per la prima volta, inoltre, il PRT è arricchito di un capitolo specificatamente dedicato al Trasporto Pubblico Locale, che costituisce il punto di riferimento fondamentale per la programmazione triennale dei servizi minimi di trasporto pubblico.

L'Assessore sottolinea come il PRT si configuri quale strumento strategico finalizzato alla costruzione del "Sistema di Trasporto Regionale", attraverso l'adozione di azioni mirate ed organiche volte ad affermare un approccio culturale "sistemico" al fenomeno della mobilità, che ha come presupposto il riconoscere la corretta dimensione strategica ed economica che il settore dei trasporti svolge nel quadro delle politiche di sviluppo economico, sociale ed ambientale dell'intero territorio regionale. La Regione, a riguardo, assume il ruolo di responsabilità diretta nella pianificazione e nella gestione operativa e finanziaria delle componenti infrastrutturali, organizzative e regolamentari del sistema dei trasporti, alla luce della riforma attuata dalla Legge regionale n. 21/2005 e delle Norme di attuazione dello Statuto.

L'Assessore dei Trasporti riferisce, poi, che, nel marzo 2007, nonostante la redazione del Piano si stesse avviando alla conclusione, è stato ritenuto opportuno avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano Regionale dei Trasporti, secondo quanto prescritto dalla disciplina comunitaria in assenza della normativa nazionale. Le prime attività di VAS del Piano



sono state, pertanto, intraprese a partire da quanto stabilito dalla normativa europea. In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, il processo di VAS è proseguito secondo le modalità e le prescrizioni fissate in tali strumenti normativi.

La procedura, attualmente in corso, è condotta attraverso un processo di stretta e continua collaborazione tra il Servizio Mobilità dell'Assessorato dei Trasporti, in qualità di autorità procedente, e il Servizio Sostenibilità Ambientale e di Valutazione degli Impatti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, in qualità di autorità competente per i piani e programmi di livello regionale.

Attualmente, si avvia alla conclusione la prevista fase di cui all'art. 11 dell'Allegato C della deliberazione n. 24/23 del 23.4.2008 nell'ambito della quale è stato predisposto il rapporto di scoping e si è svolta la prima consultazione pubblica con i soggetti competenti in materia ambientale.

Tale rapporto è stato presentato ai soggetti competenti in materia ambientale durante un incontro, avvenuto in data 27.10.2008. Le osservazioni che sono pervenute e le informazioni relative al loro recepimento saranno contenute nel rapporto ambientale in fase di redazione, come previsto dal citato art. 11.

Va precisato che la stesura del rapporto ambientale è in fase di elaborazione, per cui si prevede di disporre entro il 30.11.2008 della versione definitiva da sottoporre alla successiva consultazione pubblica ed alla valutazione del Servizio SAVI per l'emissione del parere motivato.

Gli Assessori propongono, quindi, di procedere con l'adozione definitiva da parte della Giunta regionale del Piano Regionale dei Trasporti e del rapporto di scoping, allegato alla presente, affinché tali documenti possano essere immediatamente trasmessi al Consiglio regionale per il relativo esame. Il rapporto ambientale, non appena terminate le consultazioni previste dall'art. 13 dell'Allegato C della deliberazione n. 24/23 del 23.4.2008, verrà inoltrato al Consiglio Regionale.

Il Consiglio disporrà, pertanto, del Piano unitamente al rapporto ambientale e potrà avviare una fase congiunta di consultazione con il Consiglio delle Autonomie Locali sui contenuti del Piano e sul rapporto ambientale, a cui far seguire la fase di decisione definitiva.

La Giunta regionale, sentita la proposta degli Assessori dei Trasporti e dei Lavori Pubblici, constatato che i Direttori Generali degli Assessorati hanno espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 66/23  
DEL 27.11.2008

### **DELIBERA**

- di adottare la proposta di Piano Regionale dei Trasporti, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto del rapporto di scoping elaborato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regionale dei Trasporti ed allegato alla presente deliberazione,
- di inviare la proposta del Piano Regionale dei Trasporti, unitamente al rapporto di scoping, al Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva.

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru